



I podisti lodigiani sfidano il maltempo e ricordano il giovane Tino Daccò

■ Non c'è corsa senz'acqua e non per bere. Venerdì a Lodi Vecchio si è svolta la sesta edizione della "Dosso Run By Nigt" una manifestazione Fisap con due percorsi a disposizione. Percorsi trovati in extremis causa il divieto di passaggio lungo il canale Muzza, un provvedimento poco chiaro, fatto su misura per le manifestazioni podistiche, visto che poi possono passare tutti podisti

e ciclisti senza problemi, ma per le manifestazioni Fiasp non è possibile. Ritornando alla marcia organizzata dal G.P. Raptorunners capitanata da Marco Bianchini è partita con il sole e terminata con acque e qualche chicco di grandine. Solo 118 i partecipanti con 12 gruppi rappresentati con il G.P. Casalese al 3° posto dietro al G.P. Tavazzano e G.P. Sant'Angelo. Domenica altra marcia Fiasp

a Castiglione d'Adda e ovviamente la pioggia non poteva mancare, condizionando in modo pesante la partecipazione, infatti anche in quest'occasione possiamo dire "solo" 247 iscritti. Organizzata dello Sport Frog Senna, con l'aiuto del BR&C di Castiglione è una manifestazione intitolata al ricordo di Tino Daccò, un giovane podista scomparso prematuramente. La classifica dei gruppi

ha visto al primo posto il G.P. Casalese con 32 presenze precedendo il G.P. Codogno 82 e il G.P. Tavazzano entrambi con 16 podisti. Atleti casalesi presenti anche alla notturna di Linate, corsa in notturna sulle piste dell' aeroporto sulla distanza di K. 10, Massimo Maraboli 42'21" giunto al 130° posto, Roberto Masia 45'52" 235° su ben 2241 arrivati. ■